



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PÙ - 0157646 - 11/05/2018



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

OGGETTO: Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, Lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.
Attuazione disposizioni art. 45, comma 4,5 e 6 ed art. 48, comma 2.

Si trasmette per opportuna conoscenza la ministeriale GDAP-0155864 datata 10 maggio 2018 del Direttore Generale del Personale e delle Risorse, inerente a quanto in oggetto indicato.

IL DIRIGENTE



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

m_dg – GDAP
PU – 0155864 – 10/05/2018



AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI
SEDE

AI SIGNORI DIRETTORI
DELLE SCUOLE F. E A. DEL PERSONALE
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI
LORO SEDI

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO I - SEGRETERIA GENERALE
SEDE

e, p. c.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

AL SIGNOR CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
SEDE

AL SIGNOR VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV- RELAZIONI SINDACALI
SEDE

Oggetto: Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”

Attuazione disposizioni art. 45, comma 4, 5 e 6 ed art. 48, comma 2.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

Come noto nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2018 - Serie Generale, supplemento ord. n. 21 - è stato pubblicato il d.P.R. 15 marzo 2018, n. 39 recante *“Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare per il triennio 2016-2018”*.

Tale provvedimento si applica al personale del Corpo, con esclusione dei dirigenti. Nel dettaglio, dette disposizioni riguardano:

- a) per il periodo 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2017, il personale inquadrato nei parametri stipendiali fino alla qualifica di commissario coordinatore;
- b) dal 1° gennaio 2018, il personale di cui alla lettera a) ad esclusione dei commissari coordinatori penitenziari in virtù di quanto sancito dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*

Il citato decreto legislativo n. 95/2017 ha, infatti, tra l'altro, introdotto importanti novità nell'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, tra cui il riconoscimento dirigenziale a partire dalla qualifica di commissario coordinatore penitenziario.

In relazione a ciò va pertanto evidenziato che il rapporto di lavoro di tutti i commissari coordinatori a partire dal primo gennaio 2018 non è più disciplinato dal “contratto” previsto in attuazione del decreto legislativo n. 195/1995. La relativa disciplina - eccetto per i trattamenti stipendiali che continueranno ad essere disciplinati dalla legge attraverso i previsti “automatismi” - è rimessa alla nuova area negoziale della dirigenza, da attivarsi ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 95/2017. Di conseguenza a decorrere dal primo gennaio 2018 al personale con qualifica di commissario coordinatore sarà applicabile, nella sua interezza, la disciplina del rapporto di lavoro prevista per i ruoli dirigenziali delle Forze di polizia.

In stretta correlazione alla citata “dirigenzializzazione” il decreto legislativo n. 95/2017 all'art. 45, comma 4¹, 5 e 6 detta una serie di disposizioni in tema di adeguamento del trattamento economico.

¹ Art. 45, comma 4, dlgs n. 95/2018 *“A decorrere dal primo gennaio 2018, per il personale con qualifica a partire da vice questore aggiunto e qualifiche e gradi corrispondenti il trattamento economico è rideterminato secondo quanto*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

In relazione a ciò questo Dipartimento, in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, ha proceduto alla verifica della posizione di tutti i commissari coordinatori penitenziari nonché degli Ufficiali del Ruolo ad Esaurimento del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia predisponendo i conseguenti provvedimenti di inquadramento economico. Gli stessi sono stati inviati al competente Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia per il controllo di congruità, attività che, dopo varie fasi, si è conclusa con l'apposizione del relativo visto su ogni provvedimento trasmesso.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 95/2017, che ha confermato l'applicabilità nei confronti del personale della carriera dirigenziale penitenziaria degli istituti giuridici ed economici previsti a legislazione vigente per il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo dirigente, si è proceduto, altresì, anche alla verifica delle posizioni dei dirigenti penitenziari ed alla predisposizione dei relativi decreti di attribuzione del nuovo trattamento economico con decorrenza 1 gennaio 2018. Anche questi decreti sono stati restituiti, debitamente visti, dal competente Organo di Controllo.

Ciò premesso, al fine di garantire la correttezza e l'uniformità di trattamento economico nei confronti di tutto il personale avente diritto, avuto riguardo alle modalità ed ai tempi di applicazione, si è proceduto ad elaborare dalla sede centrale dipartimentale un flusso telematico che è stato inviato ai competenti uffici del MEF senza l'intermediazione delle Ragionerie Territoriali dello Stato. La creazione di nuovi codici stipendiali, necessaria per adeguare il trattamento economico alle nuove disposizioni normative, avrebbe potuto determinare infatti un disallineamento nell'applicazione concreta con differenti e non corrette attribuzioni da parte delle varie RTS. Tale modalità permette peraltro l'adeguamento automatico delle classi stipendiali.

I file elaborati sono stati trasmessi il 3 maggio u.s. al competente ufficio del MEF e ciò affinché si potesse procedere, a decorrere dal mese di maggio, all'adeguamento stipendiale a regime; sempre per il mese di maggio si era pianificata, altresì, l'emissione di un cedolino speciale relativo agli arretrati per il periodo gennaio-aprile 2018.

previsto dagli articoli 1810 bis e 1811 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.6. Il nuovo trattamento economico assorbe l'assegno di valorizzazione dirigenziale previsto in attuazione dell'articolo 33, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n.289, il trattamento economico dirigenziale di cui agli artt.43, commi ventiduesimo e ventitreesimo., e 43 ter, della legge 1° aprile 1981, n.121, nonché l'indennità di cui all'articolo 19, comma 4, della legge 28 luglio 1999,n.266.....Al personale di cui al presente comma si applicano le disposizioni del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66".



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico

Al riguardo, fermo restando l'interessamento per il rispetto dei tempi programmati, deve tuttavia evidenziarsi che conseguentemente alla pubblicazione del d.P.R. 15 marzo 2018, n. 39, relativo al contratto del personale non dirigente delle Forze di Polizia (triennio 2016-2018), il sistema NOIPA è stato eccezionalmente chiuso dal MEF per consentire ai competenti uffici di detto dicastero di dar corso prioritariamente alle operazioni utili per il pagamento di quanto spettante a titolo di arretrato ed *una tantum* a tutto il personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria. Pertanto, qualora non fosse possibile per la citata chiusura del sistema NOIPA procedere nei tempi e con le modalità di cui sopra, si provvederà per la corresponsione degli arretrati² con una emissione speciale nella prima metà del mese di giugno; l'adeguamento a regime del trattamento economico sarà definito nel mese di giugno ovvero, qualora tecnicamente impossibile, con la rata del mese di luglio, nel qual caso saranno corrisposti anche gli arretrati del mese di giugno.

Per completezza si evidenzia che a ciascun interessato sarà a breve notificato il relativo provvedimento di rideterminazione del trattamento economico.

Nel ringraziare per l'attenzione, si confida nella massima diffusione della presente a tutto il personale interessato³.

L'occasione è gradita per salutare cordialmente.

Il Direttore Generale
Pietro Buffa

² Per il periodo gennaio-maggio 2018.

³ Sarà cura del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità in indirizzo, dare la massima diffusione della presente al personale interessato di Polizia Penitenziaria ivi in servizio.